

*ACCADEMIA NAZIONALE DELLE
SCIENZE, DETTA DEI XL*

*ANBI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI BIOTECNOLOGI ITALIANI*

*ARNA – ASSOCIAZIONE
RICERCATORI NUTRIZIONE
ALIMENTI*

*ASPA – ASSOCIAZIONE
SCIENTIFICA DI PRODUZIONE
ANIMALE*

*FISV – FEDERAZIONE ITALIANA
SCIENZE DELLA VITA*

*SIB – SOCIETÀ ITALIANA DI
BIOCHIMICA E BIOLOGIA
MOLECOLARE*

*SIF – SOCIETÀ ITALIANA DI
FARMACOLOGIA*

*SIF – SOCIETÀ ITALIANA DI
FISIOLOGIA*

*SIFV – SOCIETÀ ITALIANA DI
FISIOLOGIA VEGETALE*

*SIGA – SOCIETÀ ITALIANA DI
GENETICA AGRARIA*

*SIMGBM – SOCIETÀ ITALIANA DI
MICROBIOLOGIA GENERALE E
BIOTECNOLOGIE MICROBICHE*

*SIPAV – SOCIETÀ ITALIANA DI
PATOLOGIA VEGETALE*

*SITOX – SOCIETÀ ITALIANA DI
TOSSICOLOGIA*

*SIV – SOCIETÀ ITALIANA DI
VIROLOGIA*

SOCIETÀ ITALIANA DI CITOLOGIA

*SISVET - SOCIETÀ ITALIANA DI
SCIENZE VETERINARIE*

*ACCADEMIA NAZIONALE DI
AGRICOLTURA*

*SIA – SOCIETÀ ITALIANA DI
AGRONOMIA*

“GLI OGM OGGI IN COMMERCIO SONO SICURI”

**18 società scientifiche italiane in rappresentanza di
10.000 ricercatori presentano il primo Consensus**

Document su

“Sicurezza Alimentare e OGM”

Milano, 3 novembre 2004 – Su iniziativa della Società Italiana di Tossicologia (SITOX), 18 prestigiose Società scientifiche italiane in rappresentanza di oltre 10.000 ricercatori hanno elaborato e sottoscritto il primo consensus document su “Sicurezza Alimentare e OGM”, che viene presentato ufficialmente oggi a Milano. Secondo le Società scientifiche in tema di sicurezza alimentare è possibile affermare che:

- Da quando l'uomo si è trasformato da cacciatore e raccoglitore in allevatore e agricoltore, ha domesticato animali e piante modificandone anche consapevolmente il patrimonio genetico. Pertanto, le piante attualmente coltivate e gli animali di allevamento sono per la maggior parte, di fatto, organismi geneticamente modificati (OGM).
- Gli OGM sono regolati da un quadro normativo che non ha eguali nel campo alimentare e pertanto risultano essere più controllati di qualunque altro prodotto alimentare. Tutte le analisi per la valutazione della sicurezza alimentare inoltre devono essere effettuate prima della loro immissione sul mercato.

- Risulta opportuno concentrare l'analisi non tanto sulla tecnologia con cui vengono prodotte queste piante, ma piuttosto sui caratteri genetici inseriti, seguendo un approccio *caso per caso*.
- Gli OGM oggi in commercio, avendo con successo superato tutte le analisi e l'iter necessario all'autorizzazione, sono da ritenersi, sulla base delle conoscenze attuali, sicuri sia per l'uso alimentare umano che animale.
- Andrebbe pertanto abbandonato l'atteggiamento manicheo "pro" o "anti" OGM intesi nel loro insieme, a favore di un consenso razionale, perché informato sul processo e sui prodotti derivanti.

E' la prima volta che prestigiose Società scientifiche italiane sottoscrivono un documento di consenso. Il documento è disponibile gratuitamente sui siti delle Società scientifiche firmatarie.

“La tecnologia del DNA ricombinante costituisce la base delle biotecnologie avanzate, di quelle tecnologie cioè che utilizzano organismi viventi o parti di essi per ottenere beni e servizi al fine di migliorare la vita dell'uomo. Ciò permette di produrre in minor tempo e a minor costo nuovi farmaci, nuovi approcci diagnostici e terapeutici, nuovi prodotti industriali e alimentari, nuove razze animali e varietà vegetali e nuove risorse energetiche”, ha commentato il Professor Giorgio Cantelli Forti, presidente della Società Italiana di Tossicologia. “Tuttavia, l'opinione pubblica accetta senza riserve le innovazioni e le attese che le biotecnologie portano nel campo della salute, mentre esprime forti remore di fronte alle stesse innovazioni introdotte nel settore agro-alimentare. Alla base di tale atteggiamento vi sono dubbi e timori alimentati da informazioni non equilibrate. E' preciso dovere della comunità scientifica - e mi riferisco a quei ricercatori che hanno alle spalle le competenze per farlo - reimpostare il dialogo sugli OGM in modo equilibrato e scientificamente fondato rispetto a quanto finora si è potuto osservare”.

Alla base del documento vi è stata una approfondita consultazione e valutazione della letteratura scientifica internazionale sull'argomento oltre che dei pronunciamenti delle diverse Accademie delle Scienze e degli Organismi Internazionali. Il documento prende in esame diversi temi quali: “il Rapporto tra OGM e natura, le procedure di valutazione per la sicurezza alimentare degli OGM, il principio di sostanziale equivalenza, l'analisi tossicologica, l'allergenicità, il trasferimento genico, la resistenza agli antibiotici, gli effetti a lungo termine e

l'alimentazione animale". La riunione che ha dato origine al documento di consenso si era tenuta a Bologna lo scorso 5 maggio 2004 ed era stata convocata dalla Società Italiana di Tossicologia. Si è trattato di un meeting di approfondimento scientifico a seguito della Laurea *honoris causa* in Biotecnologie farmaceutiche conferita dalla Facoltà di Farmacia dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna al Dott. Kary B. Mullis, Premio Nobel per la Chimica 1993.

- fine -

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa SITOX: Cell: 347-9919870

Segreteria SITOX: Tel. 0229520311